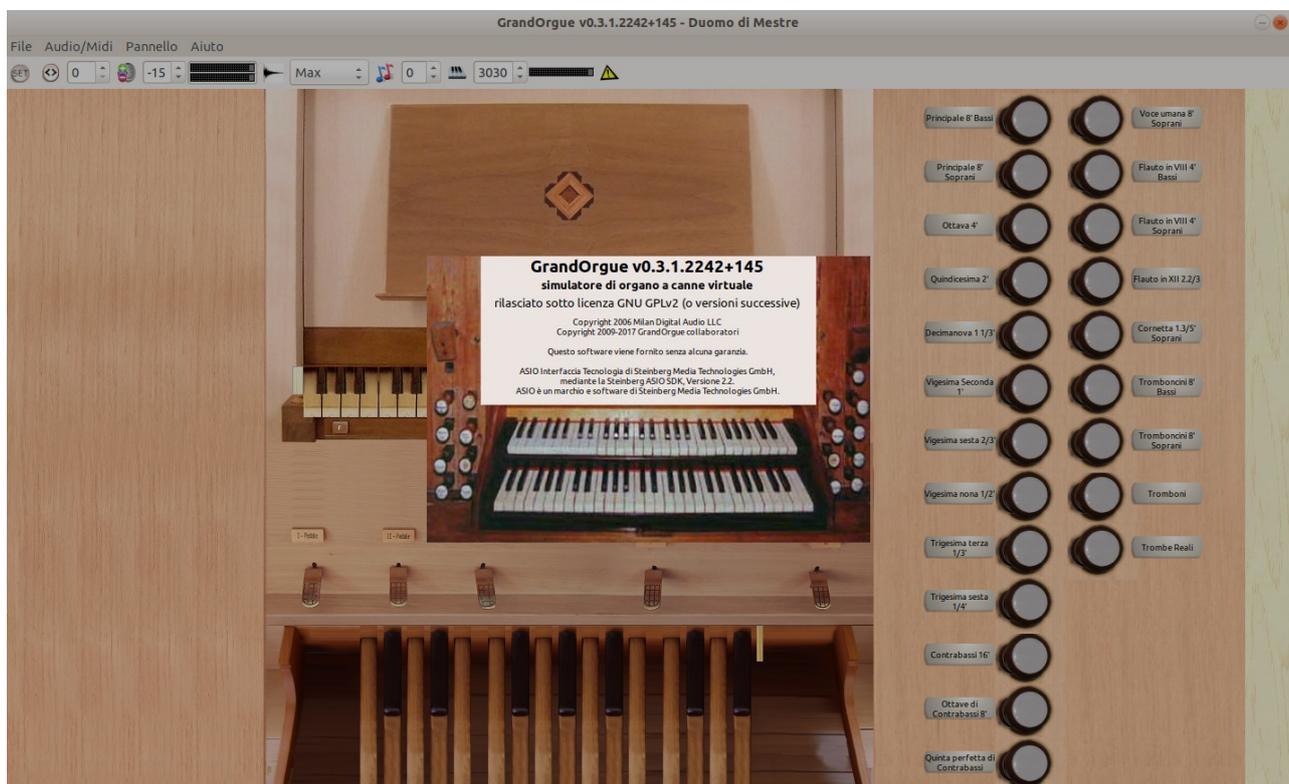


# GrandOrgue

## Manuale d'uso



Traduzione e integrazione dai manuali preesistenti online effettuata dallo staff di

[www.grandorgano.it](http://www.grandorgano.it)

Nota: il software GrandOrgue è in continua evoluzione grazie al lavoro del team sviluppatori volontari, vi invitiamo a rivedere periodicamente la versione di software e questo manuale accedendo al nostro sito Web e / o al sito Web di GrandOrgue

## **LICENZA**

Questo programma è software libero, puoi ridistribuirlo o modificarlo secondo i termini di Licenza pubblica generale pubblicata dalla Free Software Foundation, o versione 2 di la Licenza e la sua elezione, qualsiasi versione successiva. (

Questo programma è distribuito con la speranza che sia utile, ma **SENZA ALCUNA GARANZIA**, anche senza la garanzia implicita di commerciabilità o idoneità per uno scopo in particolare, consultare la Licenza pubblica generale per maggiori dettagli. Dovreste ricevere una copia della Licenza Pubblica Generale insieme a questo programma, se non lo è, scrivere al Free Software Foundation Inc. 51 rue franklin fifth stabilimento di Boston MA 02110-1301, USA o FSF Francia, 12 boulevard Magenta, 75010 Parigi, Francia <http://fsffrance.org/>

## Indice generale

LICENZA.....	2
INTRODUZIONE.....	5
SUONI CAMPIONE.....	5
CARATTERISTICHE.....	5
ATTREZZATURE.....	5
PREMESSA.....	8
INTERFACCIA UTENTE.....	11
Barra degli strumenti.....	11
Set (Settare e salvare) (1).....	11
Cambiamento del programma/Combinazione (2).....	11
Controllo Volume (3).....	11
Controllo del tempo di Riverbero (4).....	11
Controllo della Trasposizione (5).....	11
Controllo della Polifonia (6).....	11
Panico (7).....	12
VOCI DEL MENÙ (escluse quelle classiche).....	13
File → Proprietà dell'Organo.....	13
File → Salva.....	13
FILE → AGGIORNAMENTO DELLA CACHE.....	13
FILE → CANCELLAZIONE DELLA CACHE.....	13
FILE → IMPORTAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI.....	14
FILE → IMPORTAZIONE DELLE COMBINAZIONI.....	14
FILE → ESPORTAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI/COMBINAZIONI.....	14
AUDIO/MIDI → TEMPERAMENTO.....	14
AUDIO/MIDI → DISPOSIZIONE DELL'ORGANO.....	14
AUDIO/MIDI → SOUND OUTPUT STATE.....	14
AUDIO/MIDI → LOAD MIDI.....	15
AUDIO/MIDI → LOAD MIDI EVENTS.....	15
AUDIO/MIDI → IMPOSTAZIONI MIDI E AUDIO.....	16
Opzioni.....	18
Default e initial setting.....	19

Uscita audio.....	20
Impostazioni MIDI audio.....	21
Gruppo audio.....	22
Organi.....	23
Interfacce MIDI.....	24
Configurazione MIDI iniziale.....	25
Mettere in ascolto GrandOrgue.....	26
Pannelli.....	27
Premessa.....	27
Pannello Generals.....	27
Pannello Divisionals.....	28
Pannello Crescendo.....	30
Pannello Combinazione Setter.....	33
USO DI ROSEGARDEN.....	37

## **INTRODUZIONE**

GrandOrgue consente all'utente di caricare e suonare un organo virtuale o altri strumenti tramite l'uso di set di campioni sonori. GrandOrgue può combinare i suoni di più canne per organo suonarle individualmente per simulare una varietà infinita di organi a canna.

## **SUONI CAMPIONE**

GrandOrgue è in grado di caricare e riprodurre un'ampia varietà di serie di campioni. Molti test hanno dimostrato che è altamente compatibile con i file di definizione del programma Hauptwerk versione 1 TM. Anche altri campioni possono essere compatibili e altri formati potrebbero presto esserlo.

Non sono in grado di suonare nulla con GrandOrgue senza almeno una serie di campioni. I set di esempio sono in genere predefiniti in apposite cartelle. Per impostazione predefinita, il software di caricamento degli organi avviene dalle cartelle predefinite per l'installazione, ma è possibile memorizzare set di campioni in cartelle personalizzate al fine, anche, di gestire al meglio gli spazi nei dischi.

Tuttavia, la pratica più affidabile prevede di lasciare i file in una unica cartella di strumenti e relative sottocartelle.

## **CARATTERISTICHE.**

- Uscita ad alta definizione con supporto materiale
- Core MMX ottimizzato per una polifonia straordinaria
- Trattamento di precisione interno della qualità del suono ottimale
- Gestione polifonica per evitare il sovraccarico della CPU
- Uscita a bassa latenza con il giusto supporto hardware
- Impostazione MIDI facile e veloce con "Event Listening"
- Nessuna perdita di requisiti di memoria ridotti fino al 40%
- Miglioramenti nella pubblicazione di un campione sonoro realistico
- Tutte le funzionalità e i miglioramenti possono essere configurati
- Elevata velocità di caricamento e memorizzazione nella cache dei set di campioni
- Registrazione delle impostazioni sui file di configurazione

## **ATTREZZATURE**

Tutte le piattaforme

- Pentium II equivalente o migliore

Nota: un processore più recente e più veloce consentirà più polifonia

- Abbastanza per caricare completamente il più grande set di campioni che si desidera utilizzare  
RAM

- Un disco rigido o una memoria con spazio sufficiente per memorizzare serie di campioni

## Indice generale

LICENZA.....	2
INTRODUZIONE.....	3
SUONI CAMPIONE.....	3
CARATTERISTICHE.....	3
ATTREZZATURE.....	3
PREMESSA.....	6
INTERFACCIA UTENTE.....	9
Barra degli strumenti.....	9
Set (Settare e salvare) (1).....	9
Cambiamento del programma/Combinazione (2).....	9
Controllo Volume (3).....	9
Controllo del tempo di Riverbero (4).....	9
Controllo della Trasposizione (5).....	9
Controllo della Polifonia (6).....	9
Panico (7).....	10
VOCI DEL MENÙ (escluse quelle classiche).....	11
File → Proprietà dell'Organo.....	11
File → Salva.....	11
FILE → AGGIORNAMENTO DELLA CACHE.....	11
FILE → CANCELLAZIONE DELLA CACHE.....	11
FILE → IMPORTAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI.....	12
FILE → IMPORTAZIONE DELLE COMBINAZIONI.....	12
FILE → ESPORTAZIONE DELLE IMPOSTAZIONI/COMBINAZIONI.....	12
AUDIO/MIDI → TEMPERAMENTO.....	12
AUDIO/MIDI → DISPOSIZIONE DELL'ORGANO.....	12
AUDIO/MIDI → SOUND OUTPUT STATE.....	12
AUDIO/MIDI → LOAD MIDI.....	13
AUDIO/MIDI → LOAD MIDI EVENTS.....	13
AUDIO/MIDI → IMPOSTAZIONI MIDI E AUDIO.....	14
Opzioni.....	16
Default e initial setting.....	17

Uscita audio.....	18
Impostazioni MIDI audio.....	19
Gruppo audio.....	20
Organi.....	21
Interfacce MIDI.....	22
Configurazione MIDI iniziale.....	23
Mettere in ascolto GrandOrgue.....	24
Pannelli.....	25
Premessa.....	25
Pannello Generals.....	25
Pannello Divisionals.....	26
Pannello Crescendo.....	28
Pannello Combinazione Setter.....	31
USO DI ROSEGARDEN.....	35

# PREMESSA

Gli esempi e presentati in questo manuale fanno riferimento ai tutorial presenti sul canale youtube di grandorgano.it, e prevedono l'esecuzione della toccata BWV 540 di J. S. Bach da parte di GrandOrgue tramite Rosegarden.

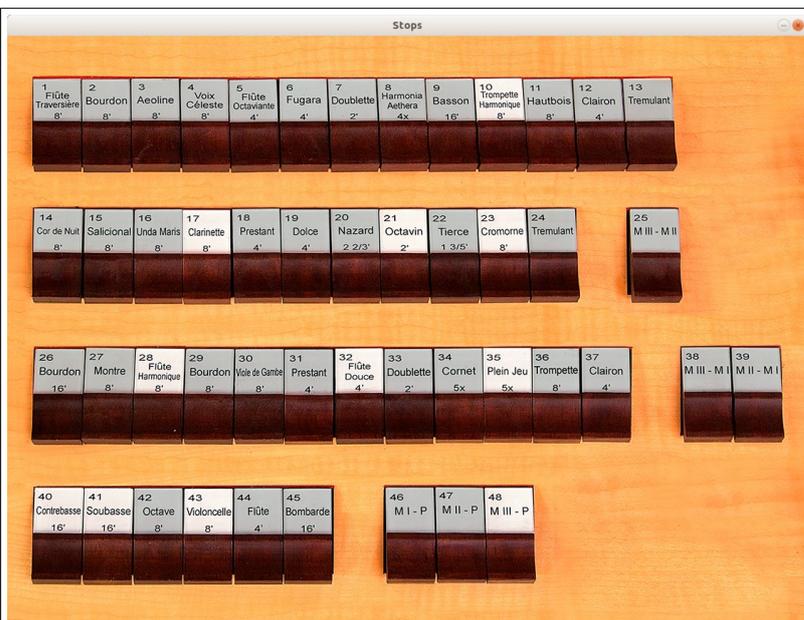
A scopo esemplificativo sono stati definiti 5 combinazioni di registri (nei tutorial chiamati *ambiti*) dell'organo di S. Giovanni in Canzio di Cracovia campionato da Piotr Grabowski (<https://www.piotrgrabowski.pl/cracov-john-cantius.html>).

Di seguito le combinazioni:

<p><b>Ambito 1</b></p> <p>Introduzione: Fino alla battuta 54:</p>	
<p><b>Ambito 2</b></p> <p>Primo assolo pedaliera</p>	

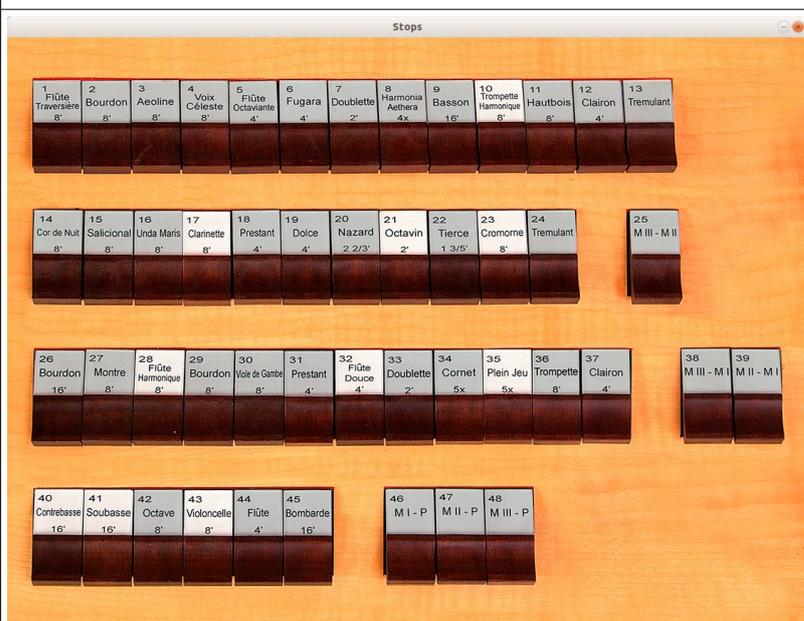
### Ambito 3

#### Sviluppo



### Ambito 4

#### Alcune battute dello sviluppo



# Ambito 5

## Finale



# INTERFACCIA UTENTE

## Barra degli strumenti



### Set (Settare e salvare) (1)

Permette di memorizzare la situazione corrente. Mentre il SET è attivato, ogni volta che si preme a pistone dal pannello generale o divisionale o si cambia il programma, viene memorizzata la configurazione attuale. Vedere i capitoli successivi o i tutorial sul canale Youtube dedicato.

### Cambiamento del programma/Combinazione (2)

L'indicatore definisce il numero del programma corrente. Quello che si potrebbe chiamare una sequenza di un moderno organo computerizzato.

È possibile memorizzare fino a 512 situazioni dell'organo e accedere a qualsiasi parametro direttamente con la convalida di un suo valore.

Successivamente, si potranno utilizzare le frecce su e giù per scorrere i programmi e porre l'organo nelle conseguenti configurazioni in essi memorizzate.

### Controllo Volume (3)

Regola il volume in decibel (dB). Alla destra del comando c'è il monitor audio sinistro e destro. L'indicatore di saturazione, verde nella modalità normale, diventa rosso all'estrema destra se si verifica la saturazione dell'uscita audio e rimane rosso finché non viene regolato il volume.

### Controllo del tempo di Riverbero (4)

Questo controllo è applicato ai campioni "bagnate", cioè ai campioni registrati con un'estensione significativa del segnale associato al riverbero. Impostare GrandOrgue ti permette di leggere tutto o parte della coda del campione di audio di almeno 175 millisecondi e l'intera coda del suono (MAX).

Se i campioni provengono da banche "asciutte", cioè senza riverbero, non diventano necessarie l'uso di un software di effetti sonori ambientali.

### Controllo della Trasposizione (5)

Il comando Trasposizione aumenterà o diminuirà in 1/2 tono le tastiere per ogni valore scelto.

### Controllo della Polifonia (6)

Imposta la polifonia massima che GrandOrgue può accettare prima di rifiutare di usare ulteriori campioni.

Per semplicità, la polifonia è il numero di canne che possono suonare contemporaneamente, ma la polifonia può essere utilizzata anche quando viene rilasciata un tasto.

Si raccomanda di sperimentare con le impostazioni iniziali, quindi, per tentativi ed errori, trovare una regolazione accettabile.

Questa regolazione deve trovare un equilibrio tra la polifonia troppo bassa, in cui GrandOrgue potrebbe non essere in grado di riprodurre diversi registri, ed il valore massimo, in cui sovraccarichi e artefatti della CPU si fanno sentire nel suono.

In organi campionati il suono di una singola nota è data dalla combinazione di più suoni, alcuni dei quali definiscono il riverbero o il rumore del tasto premuto. Questo vuol dire che per ogni singola nota vengono caricati più campioni che consumano una grande quantità di polifonia anche dopo che la nota è stata effettivamente rilasciata.

Il valore di default varia secondo la ram del proprio pc, ad esempio è 1024 per un processore da 1 GHz. Sapendo che i processori attuali sono ben più potenti, il valore 3030 è accettabile senza difficoltà.

A sinistra del comando c'è il monitor polifonico. L'indicatore di saturazione diventa rosso sulla parte più a destra. Se il limite di polifonia è stato raggiunto e rimarrà rosso finché non viene regolata la polifonia.

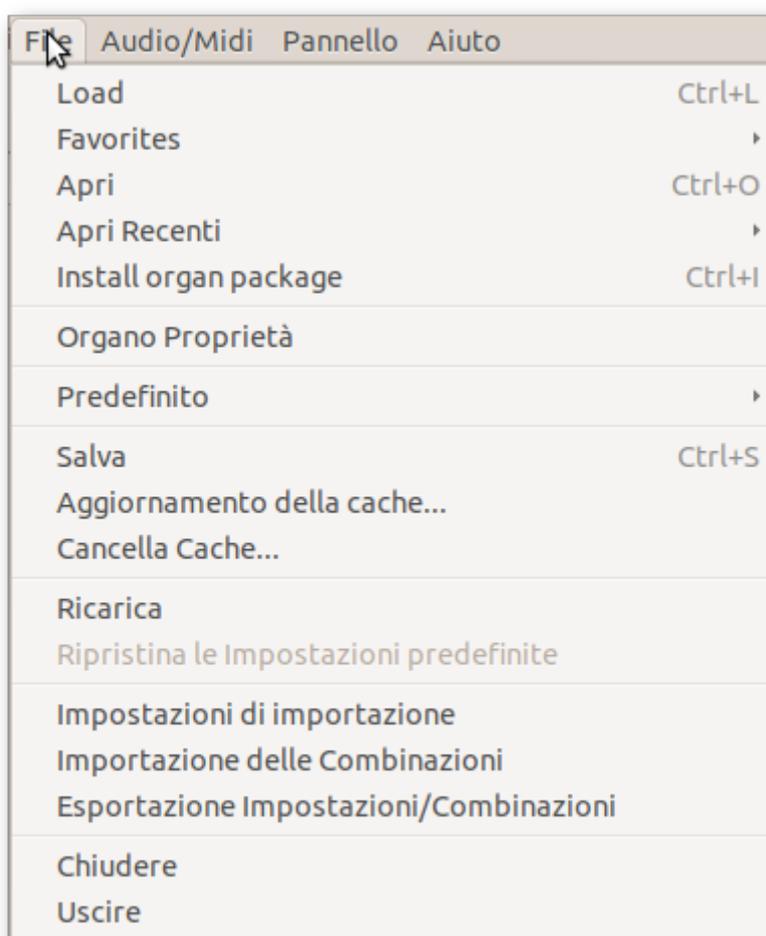
### **Panico (7)**

L'effetto del pulsante di panico è di ripristinare il suono in caso sovraccarico della CPU.

Interrompe tutti i suoni e provoca l'estinzione di tutte le note che sono state la causa della saturazione.

Questo comando può anche essere rapidamente accessibile dalla barra degli strumenti o premendo il tasto Esc. Questo può essere utile se è necessario interrompere rapidamente l'uscita audio o il suono che causa il sovraccarico della CPU.

## VOCI DEL MENÙ (escluse quelle classiche)



## File → Proprietà dell'Organo

Aprire una finestra di riepilogo delle informazioni sullo spazio di memoria utilizzato da organo.



## File → Salva

## File → Aggiornamento della cache

## File → Cancellazione della cache

La cache è indispensabile per il funzionamento di GrandOrgue poiché soprattutto gli organi più complessi richiedono grande quantità di memoria. La cache permette di lavorare senza sovraccaricare la RAM. Salvare l'organo significa memorizzare il file di cache in modo che il successivo caricamento sia più veloce. Aggiornare la cache significa aggiornarla dopo eventuali modifiche della configurazione dell'organo. Cancellare la cache permette di liberare spazio dal disco fisso se questo è eccessivamente scarso.

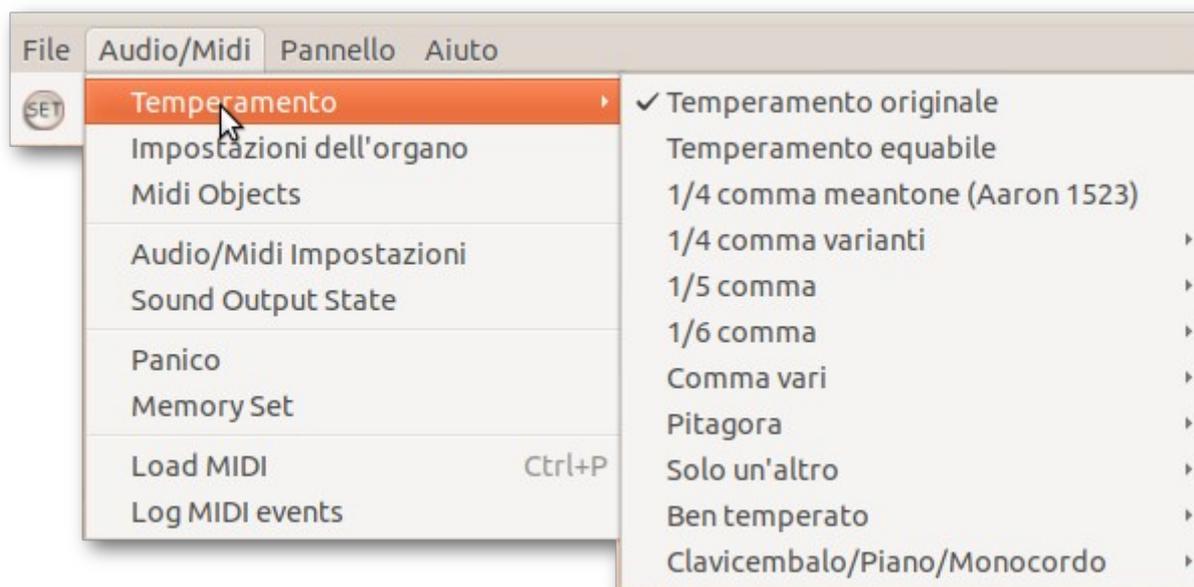
## File → Importazione delle Impostazioni

## File → Importazione delle Combinazioni

## File → Esportazione delle Impostazioni/Combinazioni

Come vedremo più avanti, di un organo possono essere salvate le impostazioni e le combinazioni dei suoni in un file .cmb nella maggior parte dei casi tipico dell'esecuzione di uno specifico brano. Qualora si voglia rieseguire o far eseguire a GrandOrgue un brano le cui

combinazioni sono state salvate, se i dati relativi a quel brano sono stati memorizzati in un file (si consiglia di dare nomi che ricordino il titolo del brano), basta importarlo.



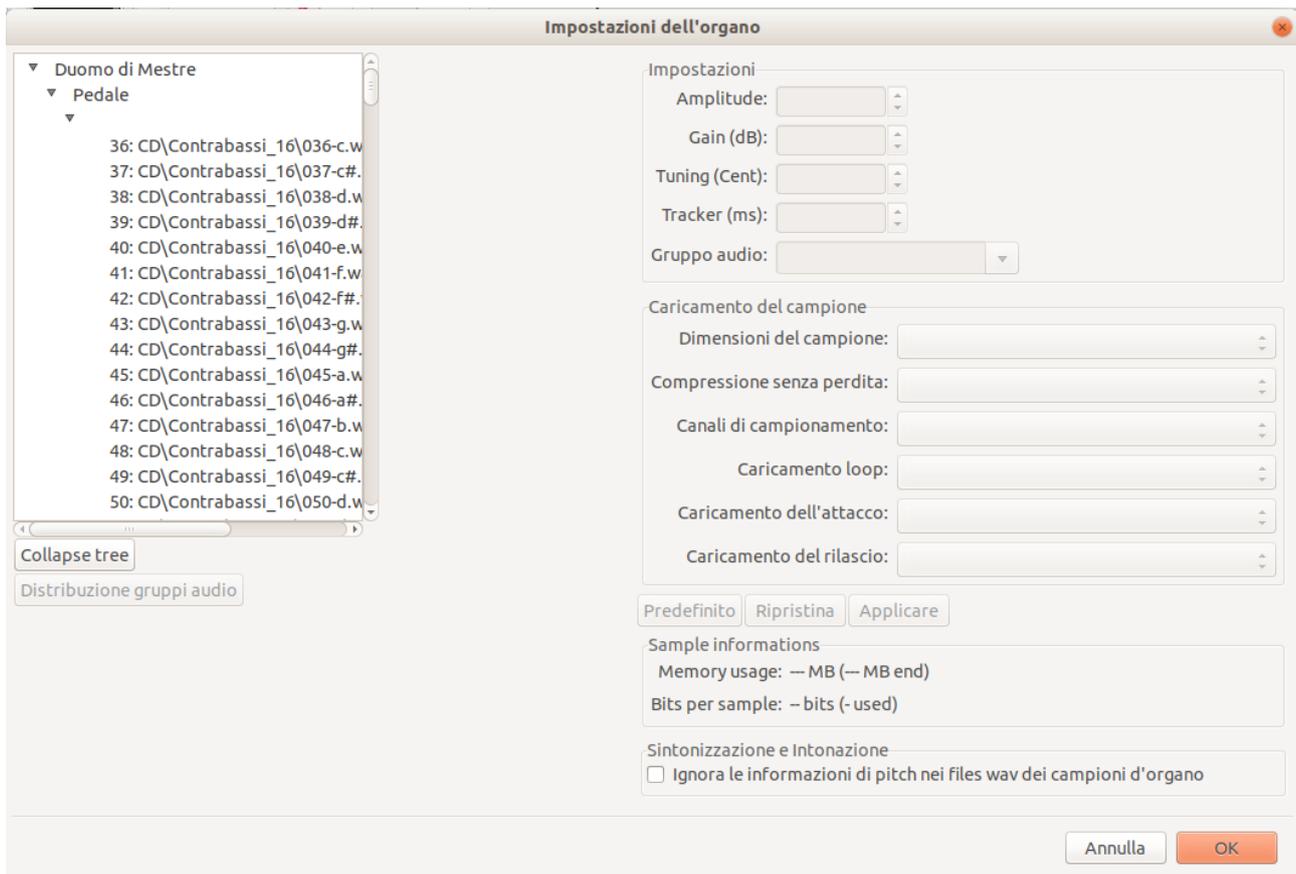
### **Audio/Midi → Temperamento**

Spiegare cos'è temperamento non è materia di questo manuale, rimandiamo alle letterature specifiche. Quello che è importante è che molti organi sono stati costruiti e accordati secondo temperamenti più o meno storici e quindi così occorrerà disporli e suonarli.

### **Audio/Midi → Disposizione Dell'Organo**

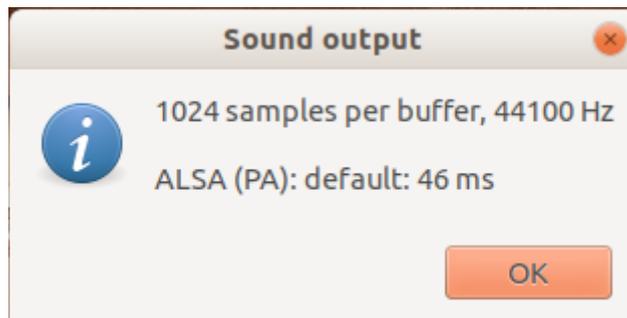
Aprire una finestra in cui vengono descritti i parametri di campionamento dei singoli suoni disposti secondo la configurazione originale dell'organo. È possibile qui aggiustare diversi dati per ogni singolo suono, modifiche che richiedono la conoscenza dell'acustica dello strumento.

Un pulsante di ripristino assicura la reversibilità della configurazione.



## Audio/Midi → Sound Output State

Dà informazioni sullo stato del caricamento dei suoni e quale uscita audio verrà utilizzata



## Audio/Midi → Load Midi

### Audio/Midi → Load Midi Events

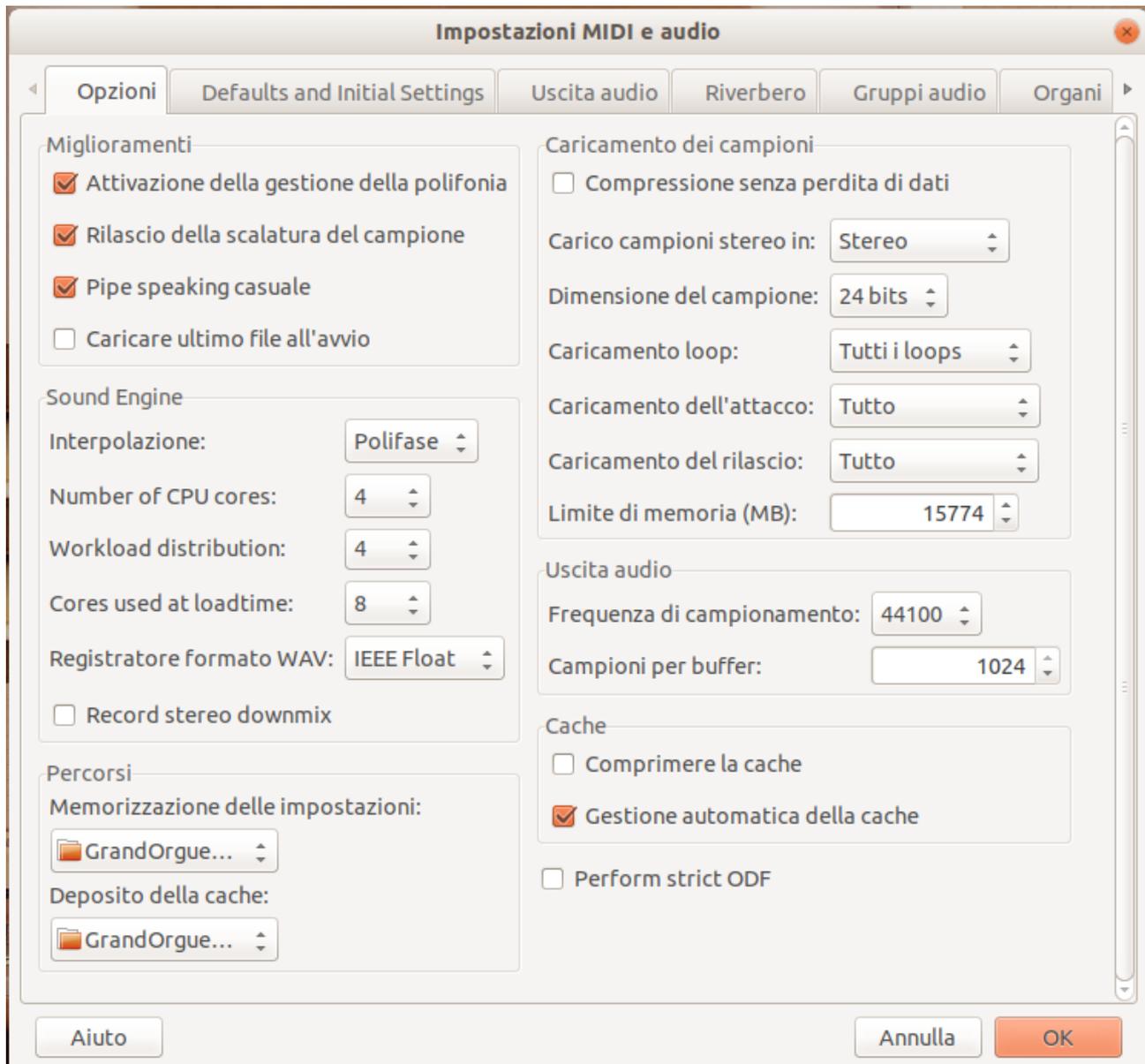
Permette di caricare e suonare un file midi. Occorre dire però che i file midi devono essere configurati specificatamente per i canali usati da ogni singolo manuale (vedi tutorial sul canale youtube) altrimenti il brano non verrà eseguito correttamente.

Per ascoltare il brano occorre aprire il pannello Record/Player ed utilizzare o pulsanti della fila MIDI Player.



della configurazione.

## Audio/Midi → Impostazioni Midi e Audio

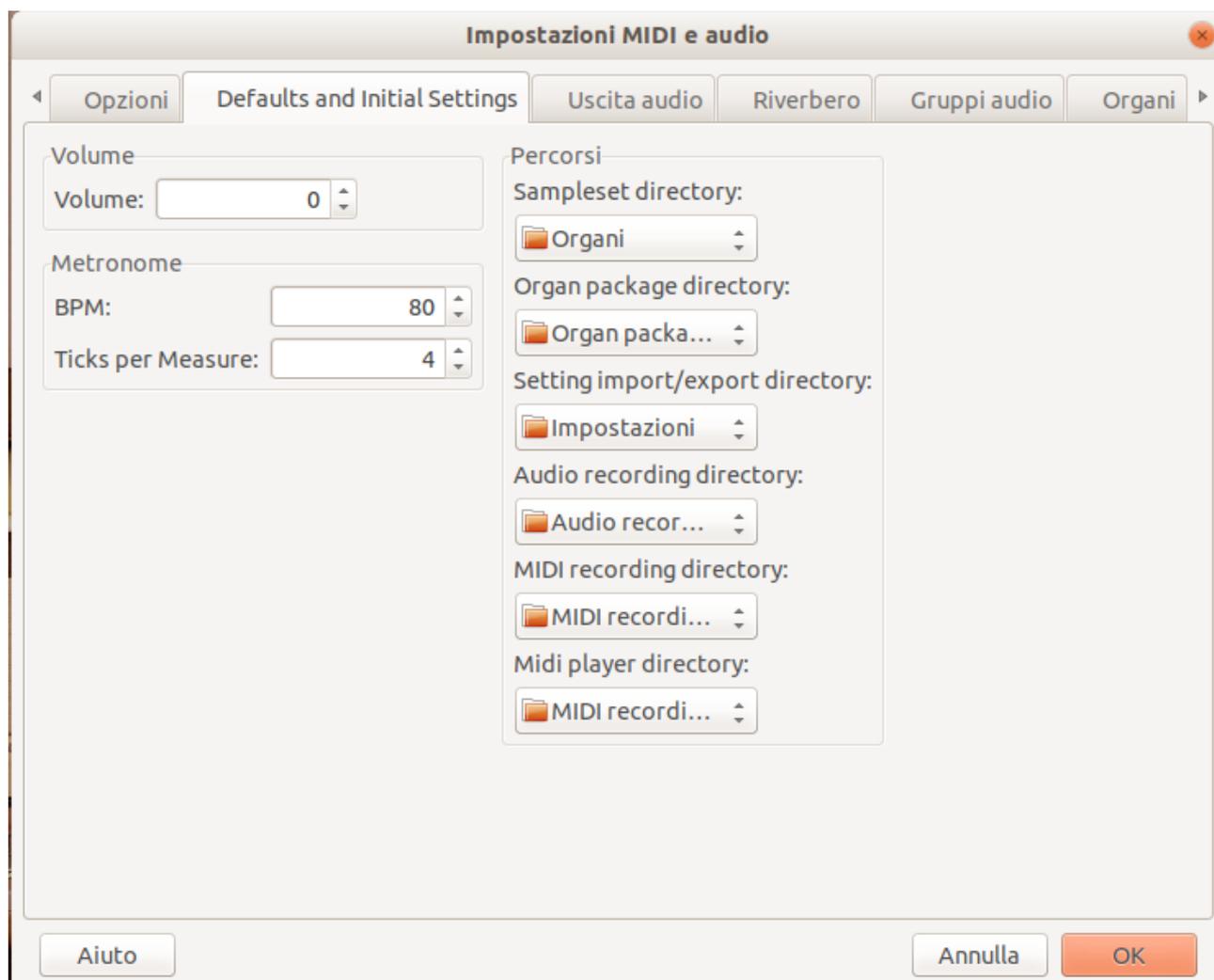


Questa finestra di dialogo ha sette schede utilizzate per configurare le impostazioni del strumento.

### Opzioni

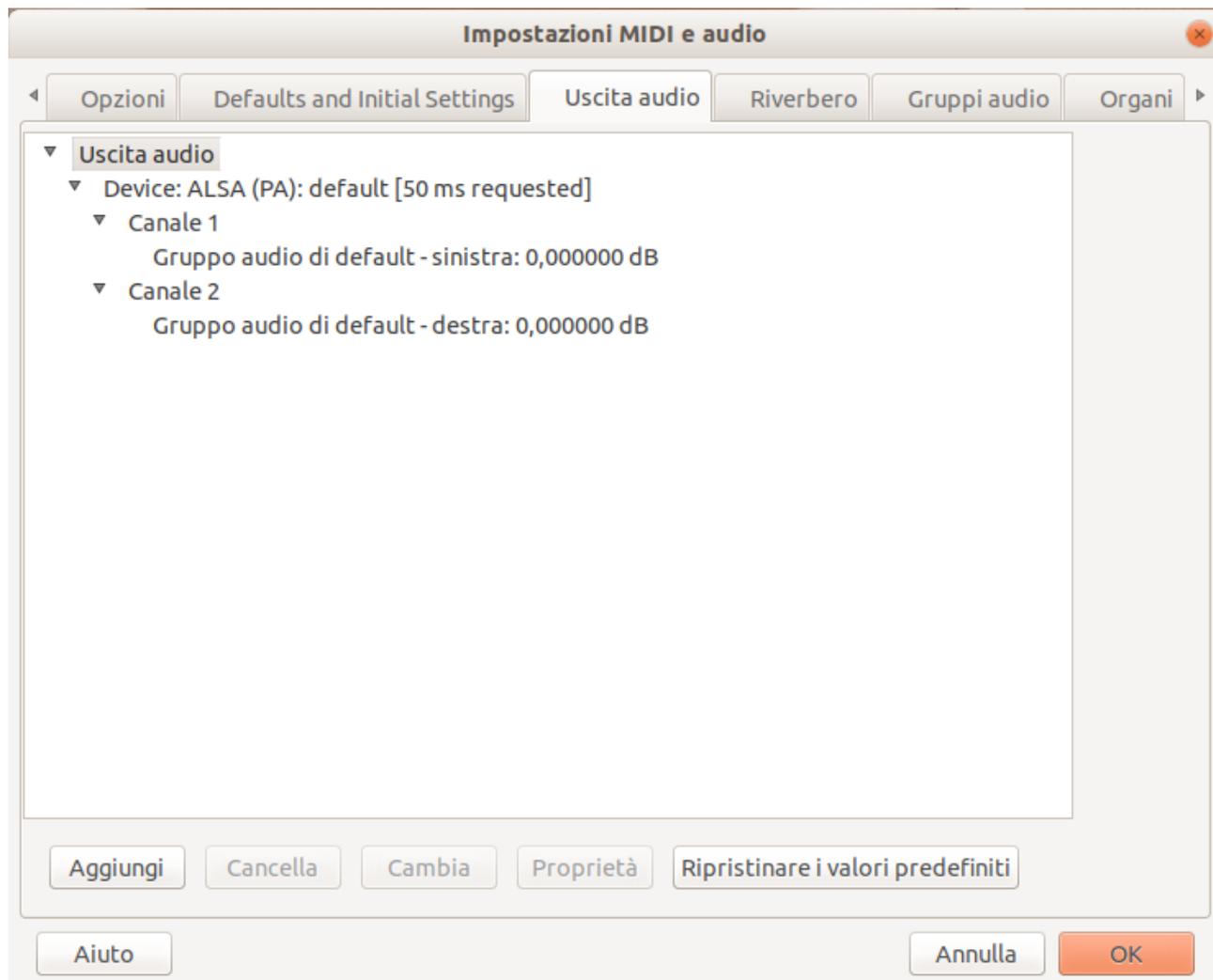
Ti permette di scegliere i miglioramenti; Polifonia, cache di compressione, staccato, attacco casuale, i parametri del metodo di registrazione audio ed il formato del file, i percorsi per accedere alla cache e ai registri, come caricare i campioni, la frequenza di uscita dell'interfaccia e il numero del buffer di campionamento.

## Default e initial setting



Permette di settare il volume, il metronomo, i ticks del metronomo per ogni misura, i percorsi di default dove memorizzare i vari file di sistema

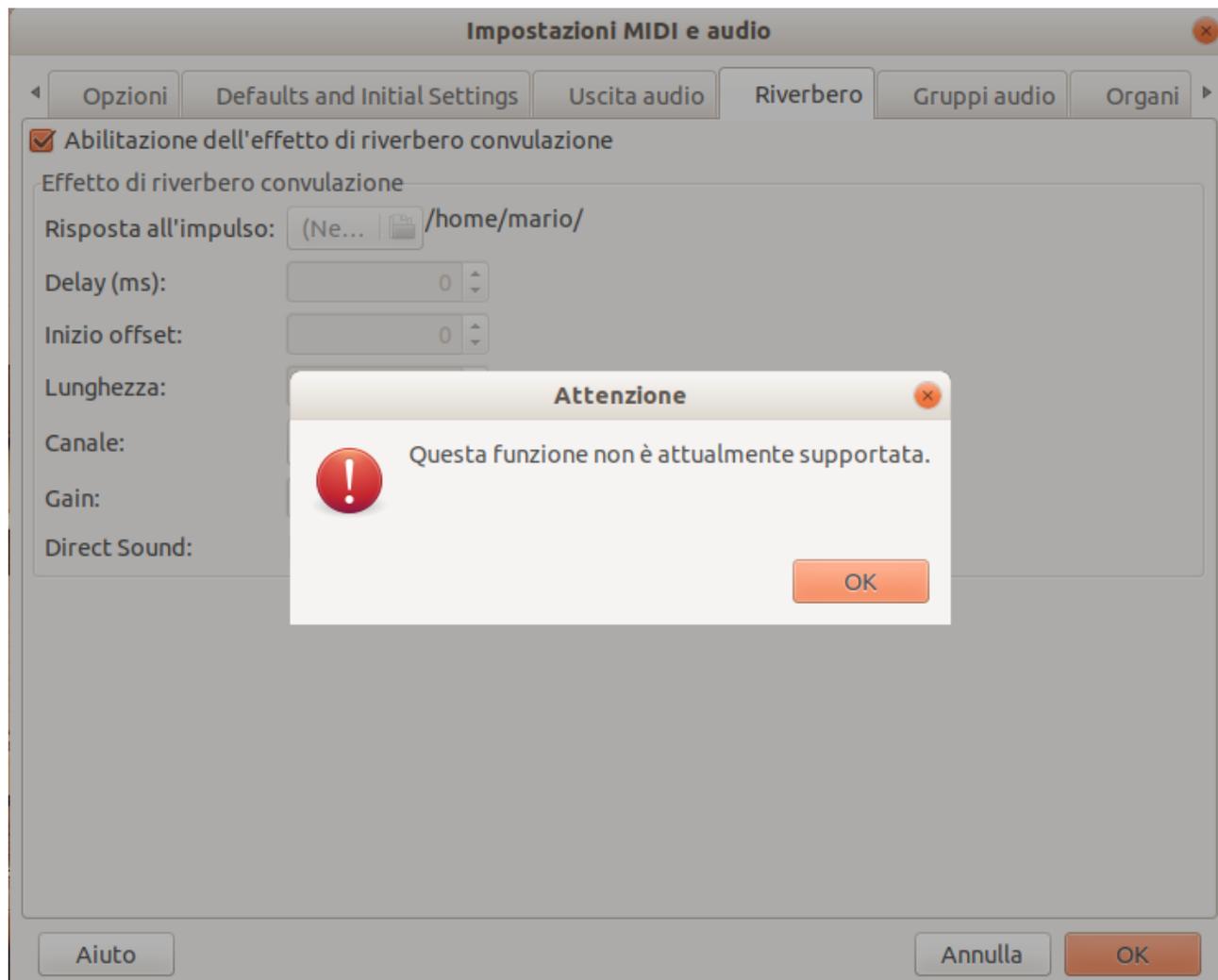
## Uscita audio



Fornisce un elenco dei dispositivi di uscita audio disponibili. È possibile utilizzare solo un dispositivo per l'uscita audio alla volta.

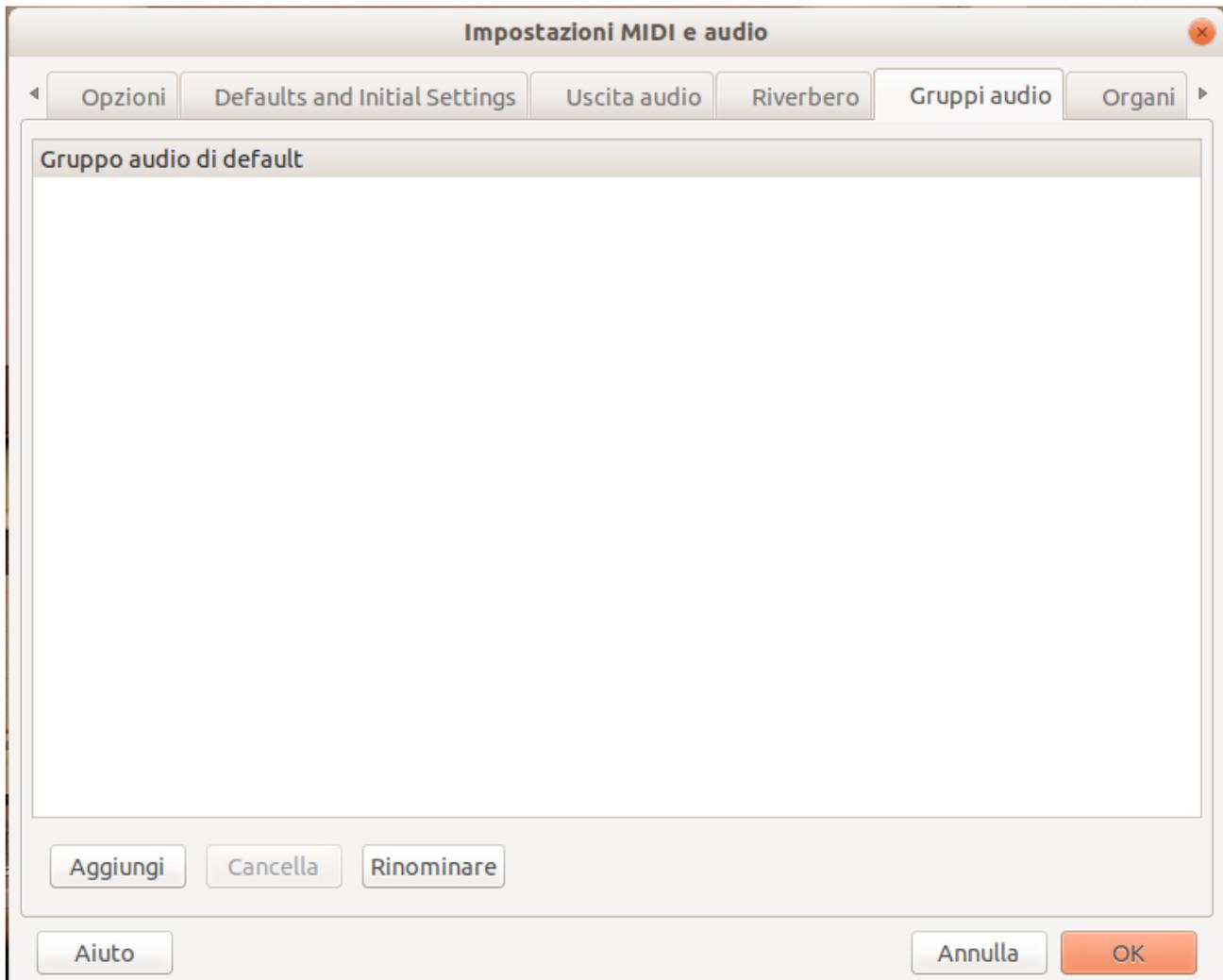
NOTA: se un dispositivo ASIO non viene visualizzato, potrebbe non essere compatibile con la configurazione del sistema. Ad ogni modo, il pannello di controllo del dispositivo ASIO deve essere impostato su 44,1 kHz Suono a 16 bit

## Impostazioni MIDI audio



Abilita l'effetto riverbero e ne permette di gestirne i parametri, se l'organo caricato non prevede già la campionatura del riverbero di sala. Da tener presente che nella versione attuale non è ancora supportata.

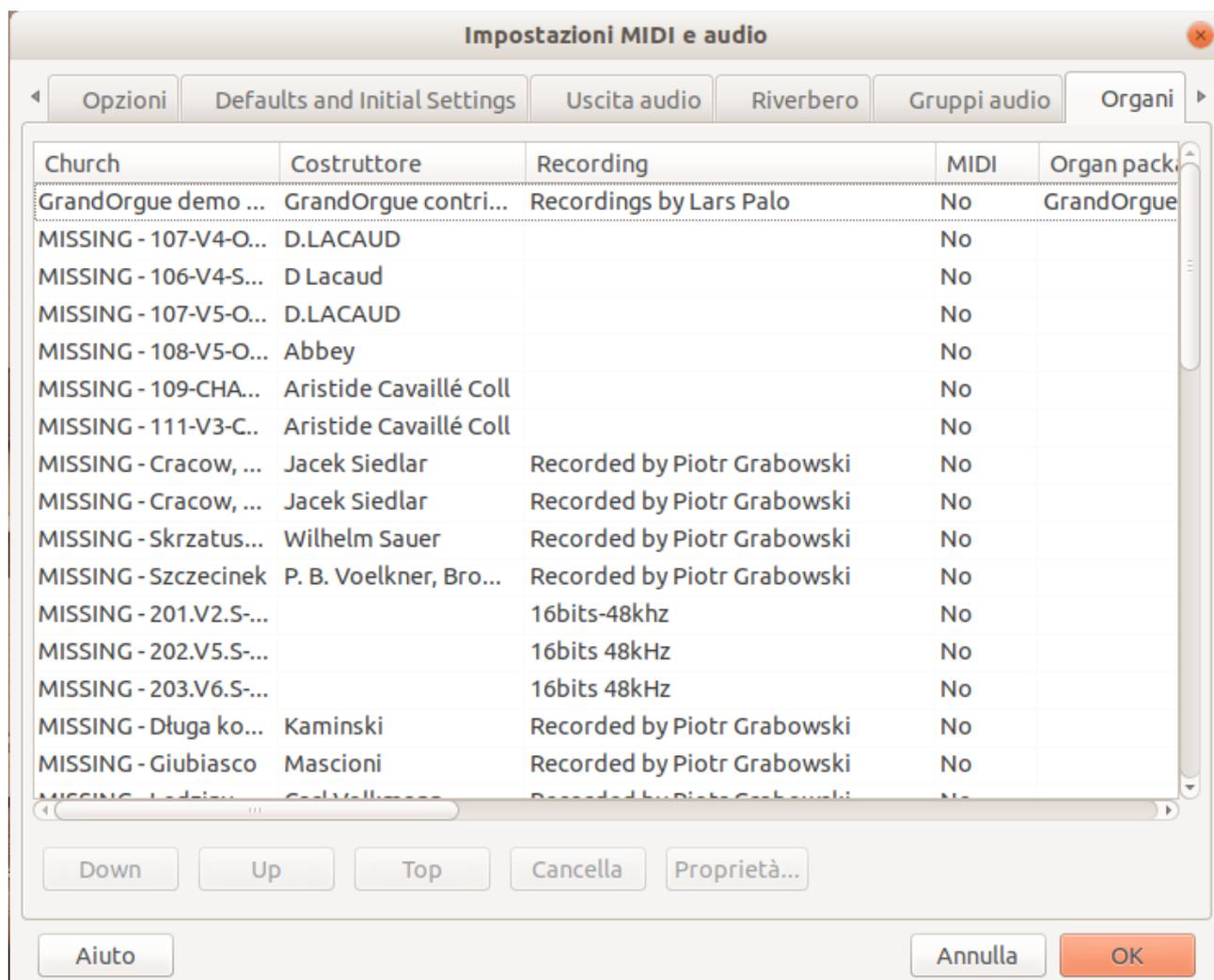
## Gruppo audio



Questa finestra di dialogo consente di aggiungere uno o più gruppi audio.

È possibile modificare il nome ed eliminare un gruppo.

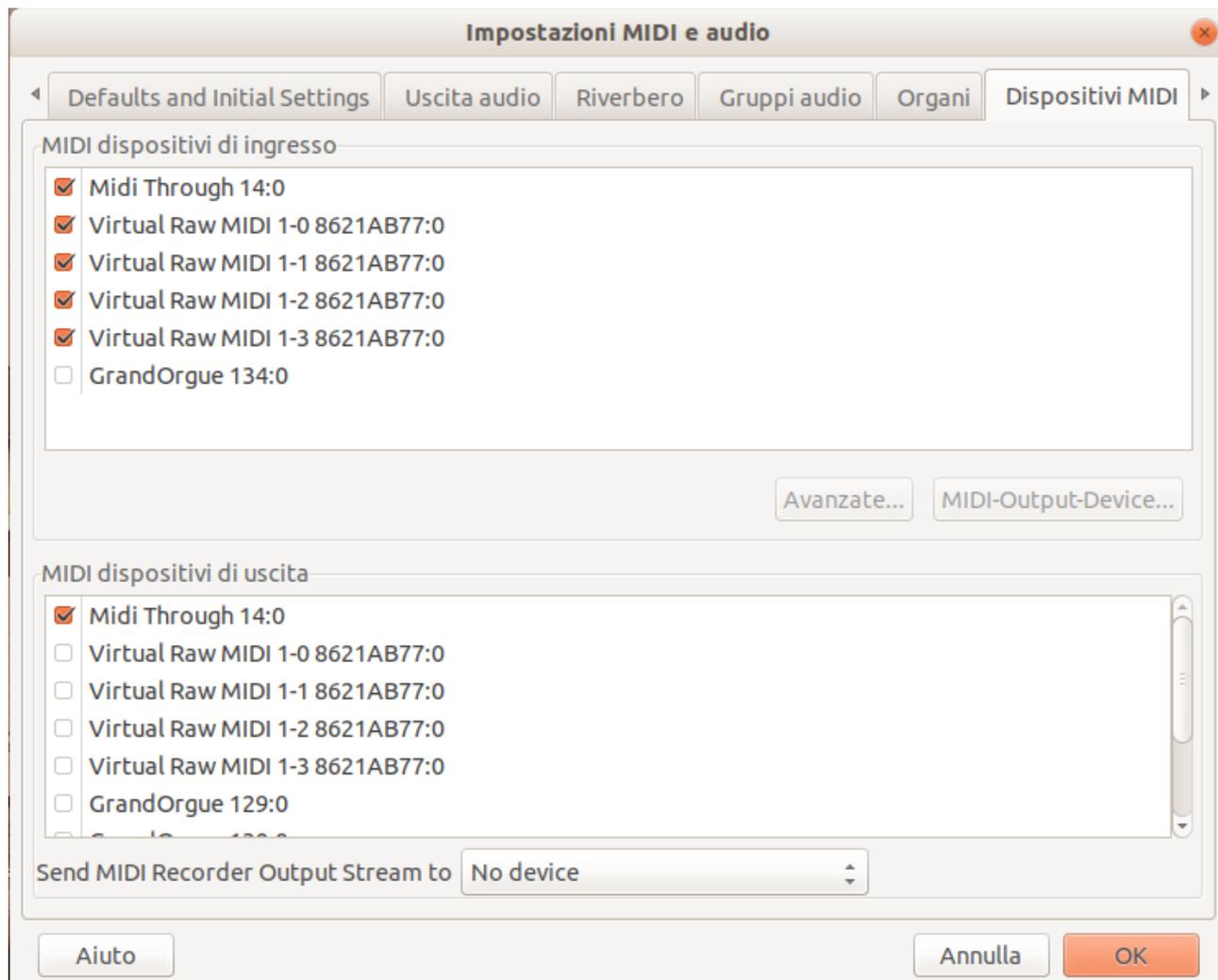
## Organi



In questa finestra puoi salvare gli strumenti che usi preferibilmente.

Tieni presente che se non li salvi, non li trovi alla prossimo caricamento.

## Interfacce MIDI

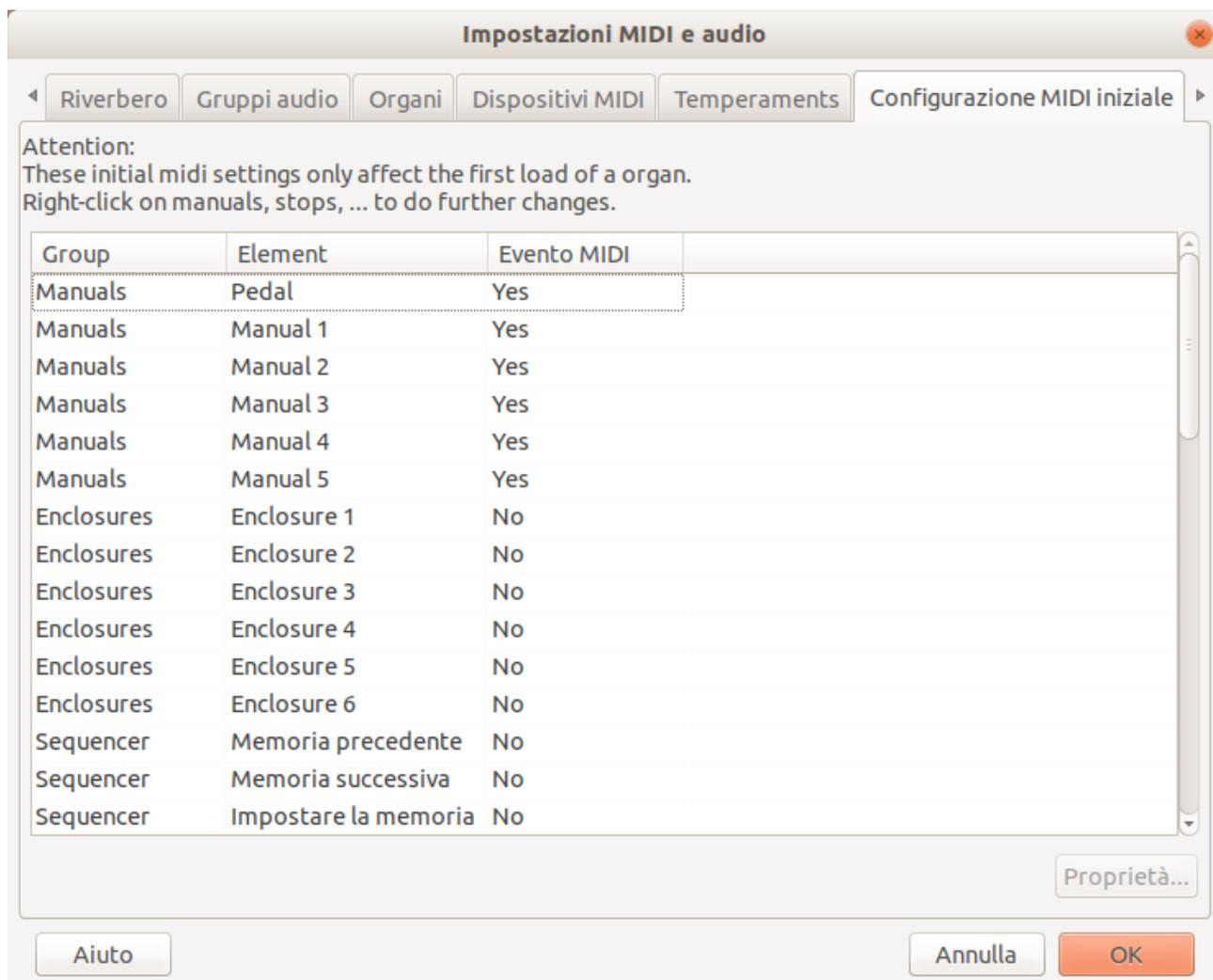


Questa finestra mostra l'ingresso MIDI disponibile e le interfacce di uscita.

Selezionare un dispositivo consente a GrandOrgue di ricevere messaggi MIDI in entrata attraverso questa interfaccia. Questo permette di ascoltare più di un dispositivo alla volta, ad esempio, per ascoltare allo stesso tempo un controller e un sequencer o dispositivo di loopback.

Il processo è identico per i dispositivi in uscita.

## Configurazione MIDI iniziale



Come suggerisce il nome, questa configurazione è ciò che permetterà alle tastiere e altri dispositivi collegati tramite interfaccia MIDI (oggi tramite USB) di comunicare con GrandOrgue. In questa finestra, avviene l'assegnazione di canali MIDI ai dispositivi.

Sfortunatamente, non esiste uno standard stabilito in termini di assegnazione

Esempio: orchestre professionali, melodia channel1 sotto il canale 2, ecc. canale 10 tamburi.

Alcuni file midi non professionali sono completamente privi di riferimento ai canali midi, per cui non è possibile farli suonare da grandOrgue, almeno di non manipolarli adeguatamente con, ad esempio, Rosegarden, come vedremo in apposito tutorial.

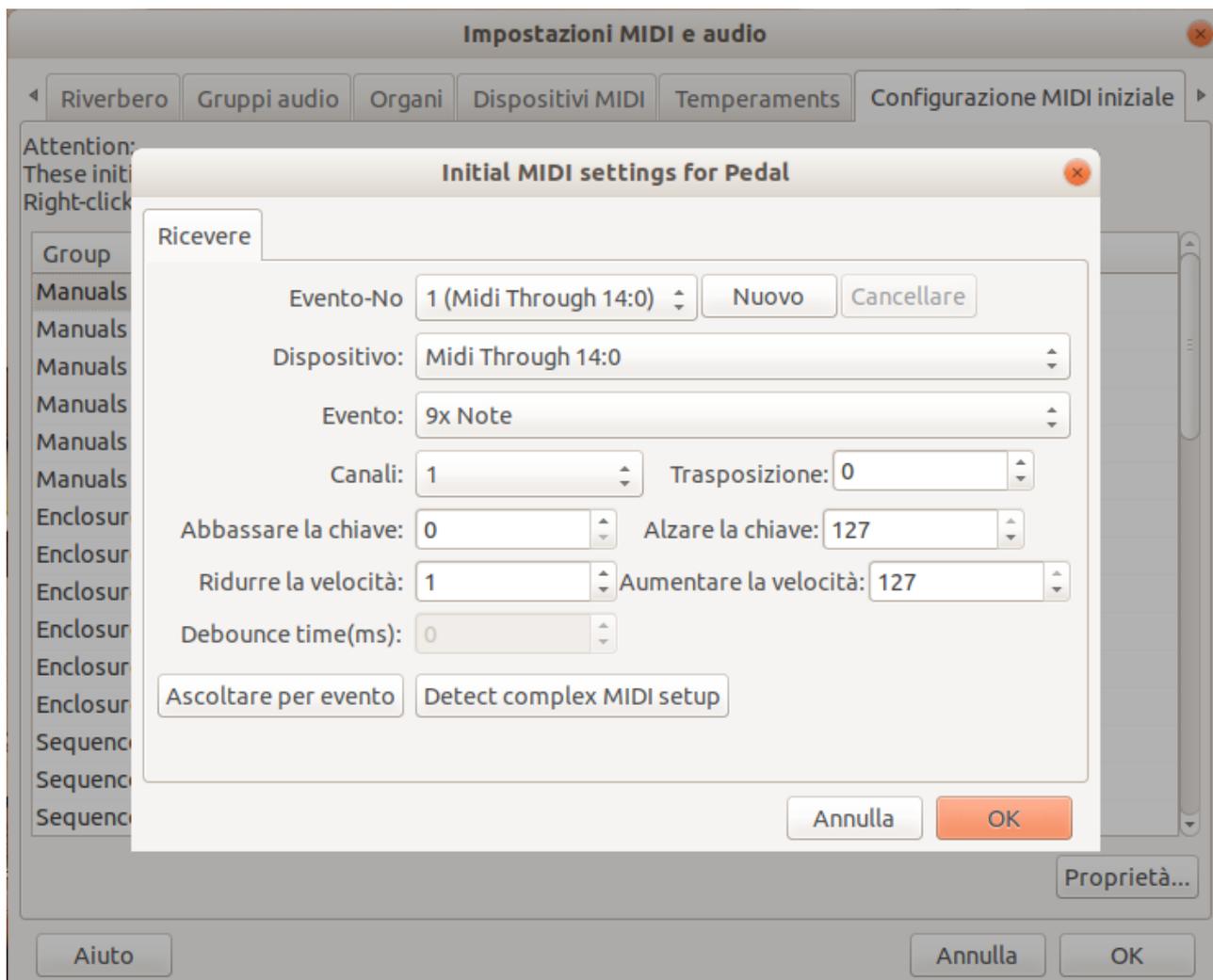
Nel caso in questione i canali sono assegnati per default.

È possibile tuttavia definire la propria organizzazione con cura per non assegnare lo stesso canale, ad esempio, a due tastiere.

È possibile permettere a GrandOrgue di ascoltare gli eventi per individuare su quale canale suona un manuale o la pedaliera.

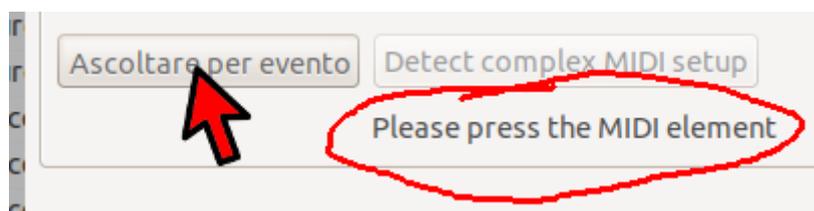
## Mettere in ascolto GrandOrgue

Se selezioniamo un canale e premiamo su Proprietà si apre la corrispondente finestra...



In cui, tra l'altro, è possibile mettere in "ascolto" GrandOrgue.

Premendo Ascoltare per evento...



e premendo un tasto qualsiasi della tastiera che si vuole abbinare, GrandOrgue individua il canale su cui quella tastiera suona e ne memorizza il valore.

Lo stesso avviene se clicchiamo col tasto destro del mouse su un manuale o sulla pedaliera dell'immagine del nostro organo. Si apre la stessa finestra e possiamo mettere in ascolto GrandOrgue per quella tastiera.

## Pannelli

### Premessa

Quanto descriviamo sull'uso dei pannelli, va di pari passo ai tutorial presenti sul canale youtube di grandorgano.it.

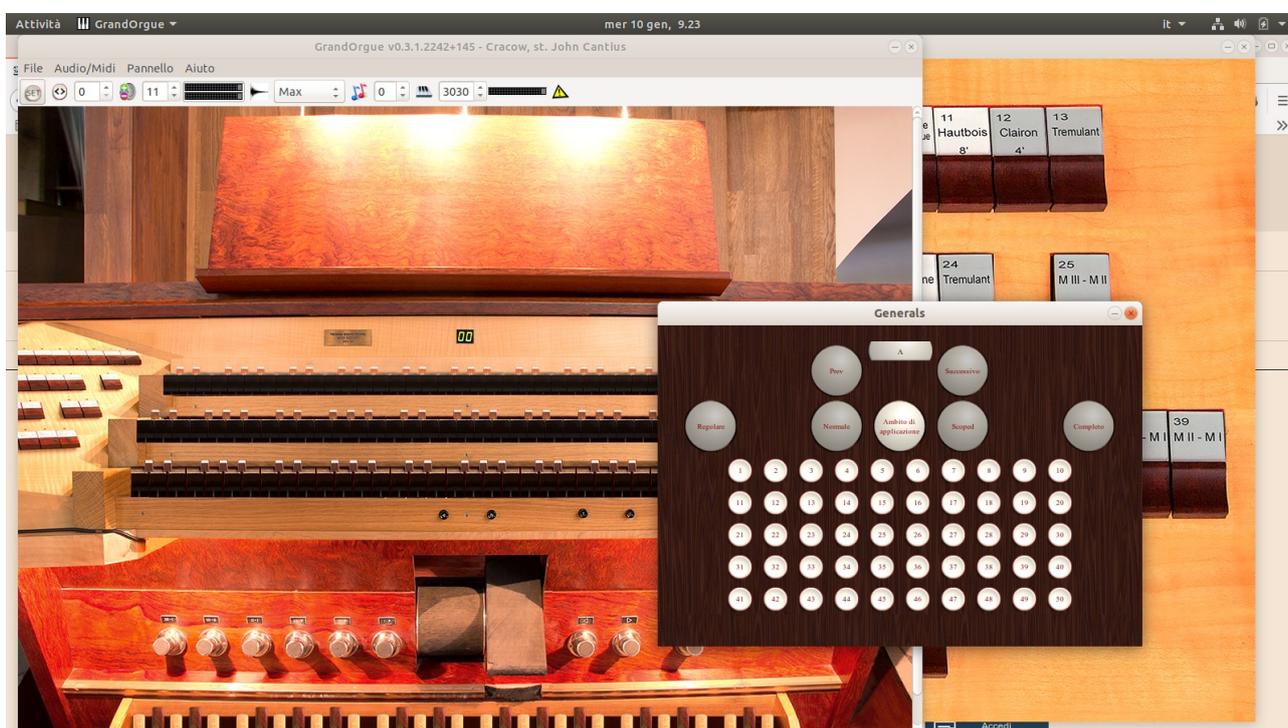
I test sono eseguiti con l'uso della toccata BWV 540 di J. S. Bach, definita in apposito file midi già personalizzato, suonata grazie alla capacità di Rosegarden di vedere GrandOrgue come interfaccia midi, come spiegheremo più avanti in questo manuale.

### Pannello Generals

Vediamo come gestire le modifiche alla matrice dei registri attraverso i pulsanti di programma presenti nel pannello **Generals**

A questo pannello si accede dal Menù → Pannelli → Generals

La videata apparirà così:



Le disposizioni previste sono 5. Dovremo quindi programmare 5 pulsanti.

I passaggi sono i seguenti:

- 1 – Mettiamo il pannello Generals in modalità Regolare (il pulsante diventa bianco) o premere il pulsante set
- 2 – disponiamo i registri secondo quanto previsto dall'ambito 1
- 3 – premiamo il pulsante 1 (diventa grigio). In questa maniera l'ambito 1 viene memorizzato in questo pulsante
- 4 – disponiamo i registri secondo quanto previsto dall'ambito 2

5 – premiamo il pulsante 2. In questa maniera l'ambito 2 viene memorizzato in questo pulsante

6 – ripetiamo l'operazione fino all'ambito 5

7 – Spegliamo il pulsante Regolare o spegnamo set e controlliamo il corretto funzionamento dei cinque pulsanti.

Avviamo l'ascolto della toccata da Rosengarden. Premeremo i rispettivi pulsanti secondo la programmazione prevista per il brano.

### Memorizzazione degli ambiti specifici per ogni brano

Potete memorizzare le sequenze prevedibili per ogni brano musicale esportano e salvando quanto abbiamo visto in un file .cmb (combinazioni) da menù:

File → Esportazione Impostazioni/Combinazioni

Nel nostro caso, essendo la sequenza degli ambiti dedicata alla toccata BWV 540, la memorizzeremo in un file al quale daremo, per esempio, il nome di BWV540.cmb

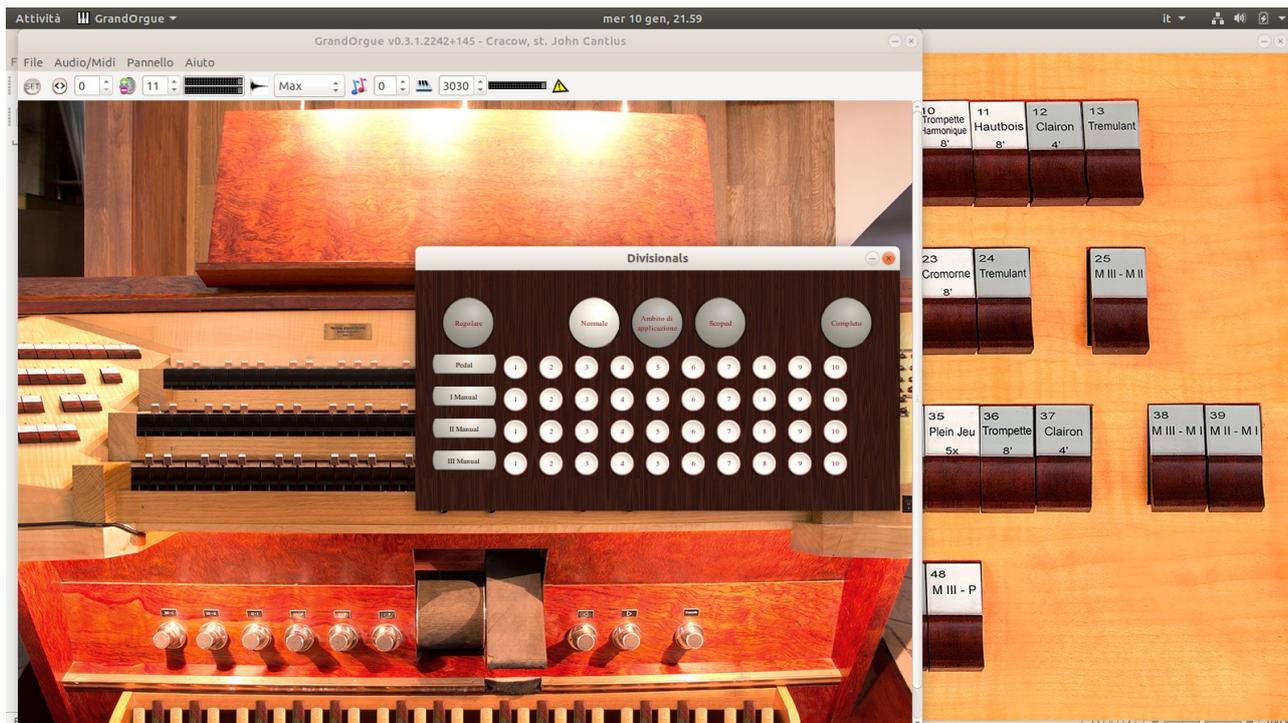
Ogni qual volta vogliamo eseguire un brano, potremo così ricaricare la sequenza specifica sempre da menù

File → Importazione delle combinazioni.

### Pannello Divisionals

A questo pannello si avvede dal Menù → Pannelli → Divisionals

La videata apparirà così:



Come nella gestione del pannello General, anche in questo caso dovremo programmare 5 pulsanti, ma in questo caso in maniera distinta per i manuali e per la pedaliera separatamente.

I passaggi sono i seguenti:

1 - Mettiamo il pannello Divisionals in modalità Regolare o premiamo il pulsante set (il pulsante diventa bianco)

2 – disponiamo i registri come previsto dall'ambito 1

3 – Clickliamo successivamente sui pulsanti 1 dei tre manuali e della pedaliera.

4 – disponiamo i registri come previsto dall'ambito 2

5 – Clickliamo successivamente sui pulsanti 2 dei tre manuali e della pedaliera.

6 – ripetiamo le stesse operazioni per gli ambiti 3 e 4 e 5

7 – Spegliamo il Regolare o spegniamo set e controlliamo il corretto funzionamento dei cinque pulsanti per i tre manuali e per la pedaliera.

Avviamo l'ascolto della toccata da Rosengarden. Premeremo i rispettivi pulsanti secondo la programmazione prevista per il brano.

### **Memorizzazione degli ambiti specifici per ogni brano**

Potete memorizzare le sequenze prevedibili per ogni brano musicale esportando e salvando quanto abbiamo visto in un file .cmb (combinazioni) da menù:

File → Esportazione Impostazioni/Combinazioni

Nel nostro caso, essendo la sequenza degli ambiti dedicata alla toccata BWV 540, la memorizzeremo in un file al quale daremo, per esempio, il nome di BWV540.cmb

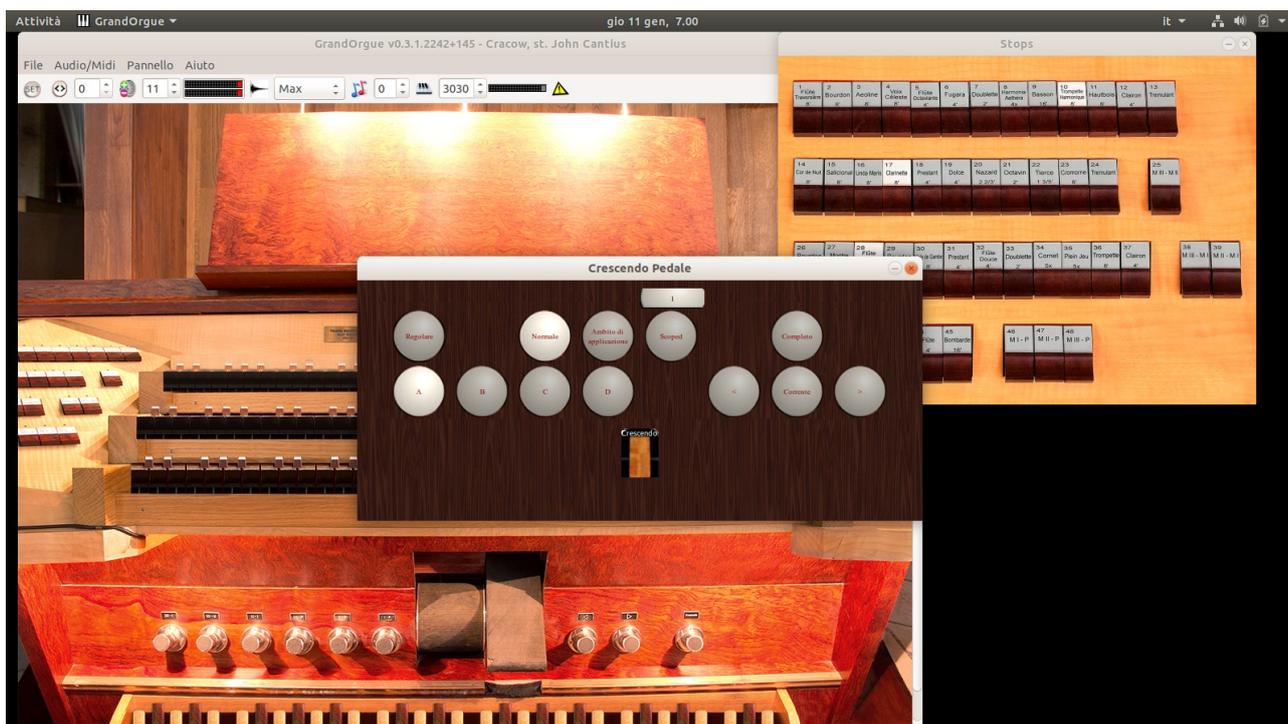
Ogni qual volta vogliamo eseguire un brano, potremo così ricaricare la sequenza specifica sempre da menù

File → Importazione delle combinazioni.

## Pannello Crescendo

A questo pannello si avvede dal Menù → Pannelli → Crescendo

La videata apparirà così:



Il crescendo viene costruito memorizzando le varie matrici sempre più aperte di registri in più step definiti dal numero che appare sull'etichetta in alto nel pannello che per default è 1. I passaggi possono così essere definiti:

1 – accendere il pulsante Regolare o premere il pulsante set in alto





2 – definire la matrice minima dei registri, quella che secondo noi sarà la più silenziosa. Assicurarsi che sia memorizzata la posizione corrente premendo su Corrente



4 – cambiare al secondo livello la matrice dei registri

5 – premere sul pulsante ">" (next). Noterete che il numero dell'etichetta passa a 2



6 - cambiare al secondo step la matrice dei registri

7 - premere sul pulsante ">" (next). Noterete che il numero dell'etichetta passa a 3

8 – procedere con il medesimo sistema, aumentando il numero dei registri ad ogni step, fino al valore di suono massimo.

9 – spegnete il pulsante Regolare o spegnere set.

10 – fate un test con il pedale del Crescendo, se tutto è stato memorizzato vedrete che, come si alza o si abbassa, si aprono o si chiudono i registri.

Potete memorizzare le sequenze prevedibili per ogni brano musicale esportano e salvando quanto abbiamo visto in un file .cmb (combinazioni) da menù:

File → Esportazione Impostazioni/Combinazioni

Nel nostro caso, essendo la sequenza degli ambiti dedicata alla toccata BWV 540, la memorizzeremo in un file al quale diamo il nome di BWV540.cmb

Ogni qual volta vogliamo eseguire un brano, potremo così ricaricare la sequenza specifica sempre da menù

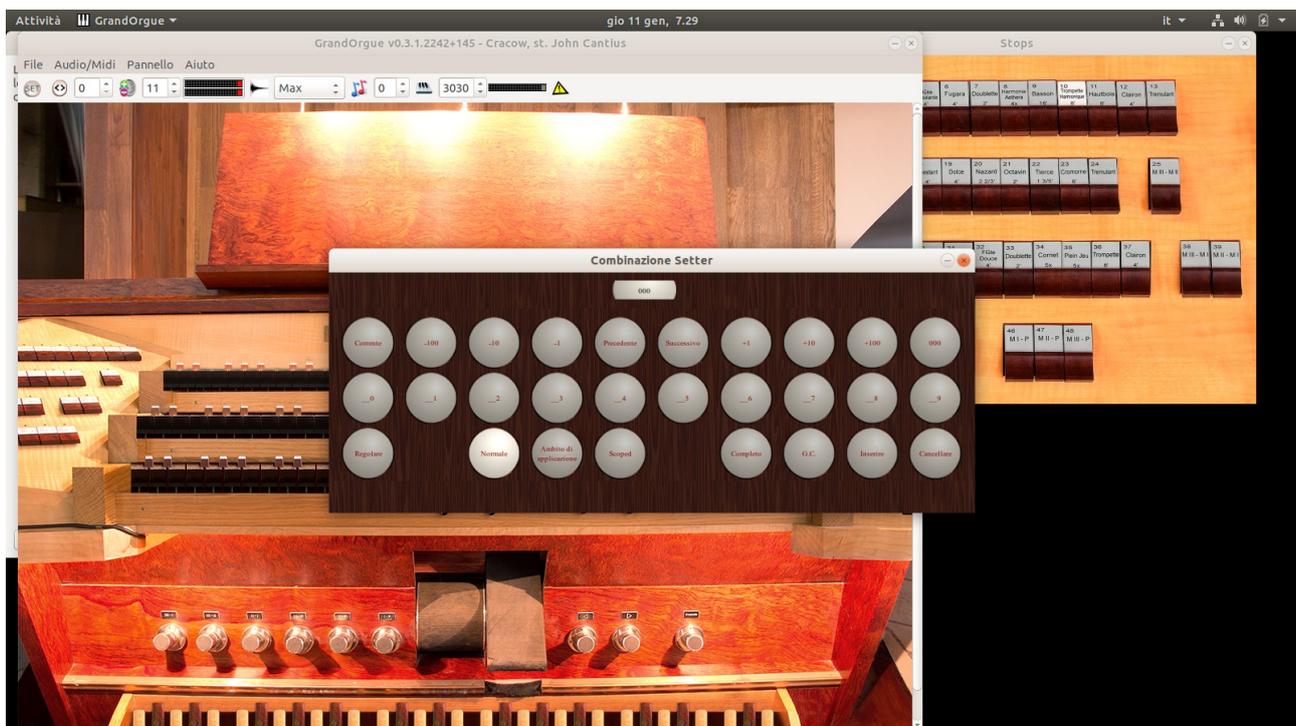
File → Importazione delle combinazioni.

Tutorial su Youtube nel nostro canale.

## **Pannello Combinazione Setter**

A questo pannello si avvede dal Menù → Pannelli → Combinazione Setter

La videata apparirà così:



Analogamente a quanto visto per il pannello General, i cinque ambiti verranno memorizzati in cinque livelli di programma. Il cui numero appare in alto nella barra degli strumenti.

I passaggi sono i seguenti:

- 1 – Sistemiamo la matrice dei registri secondo il primo ambito.
- 2 – Premiamo il pulsante Regolare oppure il pulsante Set in alto.



3 – Assicuriamoci che venga memorizzato l'ambito corrente premendo il corrispondente tasto.



4 – andiamo a definire il secondo ambito nella matrice dei registri.

5 – Portiamoci al programma 1 anche cambiando il valore del programma nella casella della barra degli strumenti.



6 – Definiamo il terzo ambito e cambiamo ancora il valore nella casella del programma.

7 – Ripetiamo la stessa operazione fino all'ambito 5. Questo ambito sarà memorizzato al numero 4, dato che il primo ambito è stato memorizzato al valore 0.

8 – Usciamo dal settaggio premendo il pulsante Regolare o spegnendo Set in alto nella barra degli strumenti.

8 – Ora, cambiando il valore del programma, vedrete cambiare anche la matrice dei registri secondo la sequenza memorizzata.

Il vantaggio, rispetto alla programmazione nel pannello General, consiste nel fatto che per cambiare dinamicamente la matrice dei registri durante l'esecuzione del brano, non occorre tenere alcun pannello aperto ma basta utilizzare le frecce su e giù della tastiera, tenendo il campo Programma attivo.

Inoltre è possibile memorizzare fino a 512 programmi diversi.

Potete memorizzare le sequenze prevedibili per ogni brano musicale esportano e salvando quanto abbiamo visto in un file .cmb (combinazioni) da menù:

File → Esportazione Impostazioni/Combinazioni

Nel nostro caso, essendo la sequenza degli ambiti dedicata alla toccata BWV 540, la memorizzeremo in un file al quale diamo il nome di BWV540.cmb

Ogni qual volta vogliamo eseguire un brano, potremo così ricaricare la sequenza specifica sempre da menù

File → Importazione delle combinazioni.

Tutorial su Youtube nel nostro canale.

## **USO DI ROSEGARDEN**

Rosegarden è una DAW (Digital Audio Workstation), ossia un sistema elettronico progettato per la registrazione, l'editing e la riproduzione dell'audio digitale. Permette la composizione e la manipolazione di brani musicali, la loro visualizzazione sotto forma di spartito e la conversione di questi ultimi in file MIDI assegnando ad ogni pentagramma in canale MIDI in uscita. Permette di manipolare liberamente i suoni, allo stesso modo di un word processor che modifica le parole.

Ha una prerogativa che lo rende unico sull'uso di GrandOrgue: vede questo programma come interfaccia MIDI (solo in ambiente Linux) per cui è possibile far suonare un qualunque brano, sia scaricato da Internet in formato MIDI che da noi composto, direttamente dai nostri organi campionati.

Per questo è stato usato nei test presenti nei nostri tutoriali presenti sul canale youtube di [grandorgano.it](http://grandorgano.it)